



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 6 del Consiglio comunale

OGGETTO: approvazione verbale della seduta del consiglio comunale del
07/01/2016

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **ventuno** del mese di **marzo**, alle ore 18.30, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Cemin Mariuccia - Consigliere Comunale
4. Corona Andrea - Consigliere Comunale
5. Corona Clelia - Consigliere Comunale
6. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
7. Loss Renato - Consigliere Comunale
8. Loss Walter - Consigliere Comunale
9. Perotto Gaspare - Consigliere Comunale
10. Rattin Giulia - Consigliere Comunale
11. Rattin Manuela - Consigliere Comunale
12. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
13. Venzo Zaira - Consigliere Comunale
14. Zortea Alberto - Consigliere Comunale
15. Zurlo Nicola - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 07/01/2016, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

PRESENTI e votanti per alzata di mano n. 13 Consiglieri, con voti favorevoli 13, contrari 0 e astenuti 0 ;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 07/01/2016;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **22/03/2016** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **01/04/2016**.

Canal San Bovo, lì 22/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **01 aprile 2016** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **21.03.2016** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

approvazione verbale della seduta del consiglio comunale del 07/01/2016

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 21/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale del Consiglio Comunale di data 07/01/2016

Nella sala consiliare a seguito di regolari avvisi, il giorno giovedì' 07 gennaio 2016, ad ore 18,30 è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione;

Sono presenti i seguenti :

CONSIGLIERI:

1. RATTIN ALBERT	[PRESENTE] PRESIDENTE
2. CORONA ANDREA	[PRESENTE] entra ad ore 18,48
3. FRUET MARIAPIERA	[PRESENTE]
4. RATTIN GIULIA	[PRESENTE] entra ad ore 18,35
5. RATTIN MANUELA	[PRESENTE]
6. VENZO ZAIRA	[PRESENTE]
7. ZORTEA ALBERTO	[PRESENTE]
8. CEMIN MARIUCCIA	[PRESENTE]
9. CORONA CLELIA	[PRESENTE]
10. LOSS RENATO	[PRESENTE]
11. ANGERER ENNIO	[PRESENTE]
12. PEROTTO GASPARE	[PRESENTE]
13. LOSS WALTER	[PRESENTE]
14. ZURLO NICOLA	[PRESENTE]
15. STEFANI GIUSEPPE	[PRESENTE]

Assenti giustificati;

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Sperandio Lino.

Accertata la validità dell'adunanza, presenti in 13 consiglieri; il Signor Rattin Albert in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ad ore 18.30 e passa a trattare i seguenti punti all'ODG.

Con votazione favorevole all'unanimità, astenuti gli interessati, vengono nominati scrutatori i cons. Stefani G.. e Rattin M. - delegato alla firma Loss Renato.

ODG PUNTO 1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 07/01/2016
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 30/11/2015, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

PRESENTI e votanti per alzata di mano n. 13 Consiglieri, con voti favorevoli 13, contrari 0 e astenuti 0 ;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 30/11/2015;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

ODG PUNTO 2)

ESAME BILANCIO DI PREVISIONE DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI 2016

Il segretario dei vigili del fuoco volontari dott. Furlan Daniele legge e spiega il bilancio di previsione del 2016 ;

entra ad ore 18,35 la cons. Rattin Giulia presenti in 14.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ai sensi delle disposizioni che regolano l'Ordinamento dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco nelle Leggi Regionali 20.08.1954 n. 24 e 02.09.1978 n. 17, nonché 22.08.1998 n.26 e nel Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.G.R. 02.12.1954 n. 52, è stato proposto da parte del Comandante

del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco regolarmente istituito in questo Comune, lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016;

CHE lo stesso schema di bilancio è stato vistato con il parere tecnico favorevole in data 03/12/2015 dal Servizio Antincendi della Provincia Autonoma di Trento come da nota P.A.T. di data prot. 5578 dd.07/12/2015 agli atti;

ESAMINATI gli stanziamenti di ogni singolo articolo di entrata e di spesa;

PRESO ATTO che vengono erogati a carico del Bilancio Comunale 2016 i seguenti contributi:

- Per il pareggio della parte ordinaria del bilancio del Corpo VV.FF. l'importo di € 15.000,00=;
- Per il pareggio della parte straordinaria l'importo di € 7.500,00=,

Stanziamenti già previsti per il loro ammontare nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Canal San Bovo, che chiude in pareggio in entrata ed in uscita nell'importo di Euro 36.310,00=;

UDITA la discussione come riportata a verbale;

VISTO il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.REG.01/02/2005 n. 3/L;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

ACQUISITO il parere favorevole della ragioneria comunale in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 16 - 6° comma - della L.R. 23.10.1998 n. 10;

VISTA l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria della spesa da parte della ragioneria comunale, ai sensi dell'art. 17 c. 27 della L.R. n.10/98;

CON voti favorevoli 14, astenuti 0, contrari 0, su n.14 Consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano;

d e l i b e r a

1.Di approvare il bilancio di previsione esercizio finanziario 2016 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Canal San Bovo, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE		USCITE	
Titolo I - Entrate per servizi retribuiti	610,00	Titolo I - Spese correnti	21.884,80
Titolo II - Entrate da contributi di parte corrente e assegnazione Enti	18.600,00	Titolo II - Spese in conto capitale	14.325,20
Titolo III - Entrate da alienazioni contributi c/capitale	12.000,00	Titolo III - Partite di giro	100,00
Titolo IV - Partite	100,00		

di Giro Avanzo amministra- zione	di 5.000,00		
TOTALE	36.310,00	TOTALE	36.310,00

2.Di erogare a carico del Bilancio Comunale dell'esercizio finanziario 2016 a pareggio del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Canal San Bovo, il contributo ordinario di Euro 15.000,00= e straordinario di Euro 7.500,00=;

3.Di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art.79 c.4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 01.02.2005 n.3/L, con voti favorevoli 14; contrari 0 e astenuti 0 su nr.14 consiglieri presenti e votanti, stante la necessità di procedere all'approvazione del bilancio di previsione dei vigili prima di quello del Comune nella presente seduta;

4.Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 29 allegato 1) del D.lgs 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

ODG PUNTO 3)

I.M.I.S.; FISSAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016

La dott.ssa Castellaz, resp. Dell'ufficio ragioneria, spiega le aliquote come decise dall'amministrazione e applicate come previsto della legge di stabilità della P.A.T. per il 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), come modificata dalla legge provinciale n. 21 del 30/12/2015;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 3 dd. 23/03/2015 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S.;

Preso atto che con l'IMIS il Comune incasserà anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Preso atto che le aliquote fissate a valere per il 2016 dalla citata disciplina (art. 14 della L.P. n. 14/2014e s.m.) sono quelle di seguito indicate:

tipologia di immobile	aliquota
Abitazione principale (escluse categorie catastali A1, A8 e A9)	0,00%
Abitazione principale categorie catastali A1, A8 e A9	0,35%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati di tipo produttivo attribuiti alle categorie catastali A10 e D2 e le categorie catastali C1 e C3	0,55%
Fabbricati di tipo produttivo alle categorie catastali D1, D3, D4, D6,D7, D8 e D9	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5 e 6 della legge provinciale n. 14 del 2014 e s.m. con L.P. n. 21/2015;

Preso atto che con riferimento la legge di stabilità 2016 l'aliquota per le abitazioni principali per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze è fissata nella misura dello 0% a eccezione dei fabbricati rientranti nelle medesime fattispecie, iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 per le quali è fissata nella misura del 0,35%;

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione d'imponibile pari a 1.500,00.- euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato ai sensi dell'art. 3 comma 1 del nuovo regolamento IMIS con deliberazione di Consiglio Comunale n.,4/2015;

Fissato l'obiettivo di gettito per l'anno 2016 relativo alla nuova imposta IM.I.S. pari ad euro 900.000,00=;

Visto il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle singole fattispecie impositive e relative assimilazioni ed agevolazioni d'imposta;

Ritenuto di fissare ad € 400,00= la detrazione d'imposta prevista per l'abitazione principale per le categorie catastali A1, A8 e A9;

Si propongono di seguito le aliquote IMIS a valere sul 2016 relative alle diverse fattispecie con la corrispondente previsione di gettito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale (escluse categorie catastali A1, A8 e A9)	0,00%	€ 0,00=	
Abitazione principale categorie	0,35%	€ 400,00=	

catastali A1, A8 e A9			
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,91%		
Fabbricati di tipo produttivo attribuiti alle categorie catastali A10 e D2 e alle categorie catastali C1 e C3	0,55%		
Fabbricati di tipo produttivo alle categorie catastali D1, D3, D4, D6,D7, D8 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 81 del T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L:

Con voti nr. 14 favorevoli, nr. 0, contrari e nr. 0 astenuti su numero 14 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2016:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale (escluse categorie catastali A1, A8 e A9)	0,00%	€ 0,00=	
Abitazione principale categorie catastali A1, A8 e A9	0,35%	€ 400,00=	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,91%		
Fabbricati di tipo produttivo attribuiti alle categorie catastali A10 e D2 e alle categorie catastali C1 e C3	0,55%		
Fabbricati di tipo produttivo alle categorie catastali D1, D3, D4, D6,D7, D8 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€ 1.500,00

Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		
---	-------	--	--

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Di dare atto che le aliquote e le detrazioni decorrono dal 01 gennaio 2016 e di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle norme di legge ed al regolamento IMIS;

4. Di dichiarare la presente deliberazione, con nr. 14 voti unanimi favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con DPR. 01.02.200n.3/L, stante l'urgenza di poter disporre delle aliquote per l'applicazione del tributo.

5. Si rammenta ai sensi dell'art.5 comma 6 della L.R. 13/93 che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

ODG PUNTO 4)

ESAME BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE ESERCIZIO 2016.

Entra il cons. Corona ad ore 18,48 , presenti in 15 cons.

La dott. ssa Castellaz illustra la parte corrente del bilancio con la precisazione dell'entrata in vigore della nuova contabilità finanziaria potenziata;

Il segretario legge il dispositivo della relazione della revisore dei conti, rag. Zanetel che è presente in aula .

Il sindaco illustra la parte straordinaria del bilancio e l'assessore Loss R. le opere pubbliche tra cui gli interventi sulle malghe e la manutenzione strade.

L'ass. Fruet illustra gli interventi per la mostra all'aperto grande guerra e il nuovo intervento 20 in biblioteca.

Il sindaco precisa che gli investimenti di maggiore entità saranno possibili quando sarà attivato il nuovo fondo strategico PAT a livello della Comunità e che i tempi e le modalità di applicazione per tale fondo sono ancora da definire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Visto quanto disposto dall'art. 35 del Disegno di legge di stabilità 2016 e dall'art. 14 della legge di stabilità provinciale 2016, che stabiliscono che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali con le modalità indicate nella medesima previsione normativa.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, ai sensi dell'art. 11 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, hanno concordato sulla necessità di prorogare per l'anno 2016 il termine di l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 29 febbraio 2016;

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

-delibera di consiglio comunale n. 02 dd. 07/01/2016 di approvazione aliquote I.M.I.S. anno 2016;

- delibera di Giunta comunale n. 239 dd. 30/11/2015 di approvazione “APPROVAZIONE SISTEMA DI TARIFFAZIONE DEL SERVIZIO FOGNATURA ANNO 2016”;
- delibera di Giunta comunale n. 240 dd. 30/11/2015 di approvazione “APPROVAZIONE SISTEMA DI TARIFFAZIONE DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO ANNO 2016”;

e potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 -Legge finanziaria 2007- e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36)

Considerato che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/04/2015;

Dato Atto:

Che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (prot. n. 5667 del 11/12/2015);

Che il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2016 ed allegati, è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 5677 dd. 14/12/2016, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;

Tenuto Conto che si rende necessario procedere, all'approvazione del Bilancio annuale 2016, del Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria, della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2016-2017-2018 e dello Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

Vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29/12/200 e successive modificazioni;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n.15, contrari n.0, astenuti n.0 , espressi per alzata di mano, su n.15 consiglieri presenti e votanti,

d e l i b e r a

1.di approvare il bilancio di previsione del Comune di Canal San Bovo per l'esercizio finanziario 2016 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	2016	PARTE SPESA	2016
Titolo I - Entrate tributarie	947.850,00	Titolo I - Spese correnti	2.275.843,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti.....	337.818,00	Titolo II - Spese in conto capitale	712.000,00
Titolo III - Entrate extratributarie	955.175,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	500.000,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	712.000,00	Titolo IV - Spese per Servizi per conto terzi	740.500,00
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	500.000,00		
Titolo VI - Entrate per Servizi per conto terzi	740.500,00		
Avanzo	35.000,00		
TOTALE	4.228.343,00	TOTALE	4.228.343,00

2.di approvare il bilancio pluriennale 2016-2017-2018, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	2016	2017	2018
Titolo I - Entrate tributarie	947.850,00	910.450,00	910.450,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti.....	337.818,00	319.818,00	319.818,00
Titolo III - Entrate extratributarie	955.175,00	955.175,00	955.175,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	712.000,00	180.500,00	180.500,00
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Avanzo	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	3.487.843,00	2.900.943,00	2.900.943,00

PARTE SPESA	2016	2017	2018
--------------------	-------------	-------------	-------------

Titolo I - Spese correnti	2.275.843,00	2.220.443,00	2.220.443,00
Titolo II - Spese in conto capitale	712.000,00	180.500,00	180.500,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE	3.487.843,00	2.900.943,00	2.900.943,00

3. di approvare la relazione previsionale e programmatica 2016-2017-2018, con allegato il piano generale delle opere pubbliche per il triennio 2016-2017-2018, redatta secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L;

4. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio autorizzatorio del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, del Fondo pluriennale vincolato e di eventuali altri Fondi e accantonamenti e di rinviare alle indicazioni fornite nella relazione previsionale programmatica 2016/2018 o alla nota integrativa per la definizione dei suddetti istituti.

5. di prendere atto del Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2017 - 2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	947.850,00	910.450,00	910.450,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	318.243,00	300.243,00	300.243,00
TITOLO III - Extratributarie	974.750,00	974.750,00	974.750,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	712.000,00	180.500,00	180.500,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività	0,00	0,00	0,00

finanziarie			
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	740.500,00	740.500,00	740.500,00
Avanzo di Amministrazione	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale Generale parte entrata	4.228.343,00	3.641.443,00	3.641.443,00

PARTE SPESA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO I - Spese correnti	2.275.843,00	2.220.443,00	2.220.443,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	712.000,00	180.500,00	180.500,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	740.500,00	740.500,00	740.500,00
disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte spesa	4.228.343,00	3.641.443,00	3.641.443,00

6.di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000, **nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011**; Con

7.Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L , con voti favorevoli, n.15 contrari n. 0 e n.0 astenuti, espressi da n.15 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano, allo scopo di consentire con immediatezza la gestione del nuovo bilancio.

8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

ODG PUNTO 5)

PROROGA CONCESSIONE CAVA IN LOC. PRALUNGO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Consiglio comunale n. 40 dd. 27/11/2013 si decideva:

1. Di riconoscere che l'esercizio delle attività mineraria, della ditta Eredi Grisotto Rodolfo srl, presso la cava "Pralongo" in CC di Canal San Bovo, può essere proseguito anche dopo la scadenza di efficacia della valutazione dell'impatto ambientale, ricorrendo le seguenti condizioni:

- a) Prima della scadenza di efficacia della valutazione positiva di compatibilità ambientale è stata presentata dalla Ditta Eredi Grisotto Rodolfo srl domanda di proroga dell'efficacia medesima;
- b) La prosecuzione dell'attività può avvenire nel rispetto delle modalità e delle previsioni, anche volumetriche, del progetto autorizzato dal momento che è stato documentato che non si è completata la 2a fase di progetto e la volumetria complessivamente scavata in 8 anni di attività è inferiore al volume minimo di scavo annuale che progettualmente era stato indicato in 22.000 mc/anno;
- c) La Ditta Eredi Grisotto Rodolfo srl ha presentato idonea e motivata richiesta di proroga della propria autorizzazione in attesa che venga rinnovato il provvedimento di compatibilità ambientale e con esso l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di cava;

2. Di autorizzare la prosecuzione dell'attività estrattiva, nella cava di Pralongo, alla ditta Eredi Grisotto Rodolfo srl, relativamente alle particelle di proprietà privata inserite nell'area estrattiva ai sensi della Legge Provinciale n. 7 del 2006 essendo ritenuto ancora valido il parere del Comitato Tecnico Interdisciplinare nr 47 dd. 24 giugno 2002 dal momento che la ditta ha la possibilità, come documentato in precedenza, di proseguire la coltivazione entro i limiti di quanto già autorizzato e di fatto rafforzato dalla nuova deliberazione come da verbale nr. 33/2013 dd. 16 settembre 2013 del Comitato tecnico provinciale;

3. Di concedere la proroga della concessione, nella cava di Pralongo, alla ditta Eredi Grisotto Rodolfo srl, relativamente alla particella di proprietà comunale inserita nell'area estrattiva ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del Disciplinare allegato all'atto di concessione iscritto al numero di repertorio 550 e sottoscritto dalle parti in data 10 marzo 2004;

4. Di stabilire in anni 1 (uno) a decorrere dal 31 dicembre 2013 la durata della proroga della Autorizzazione dell'attività estrattiva sulle particelle di proprietà privata di cui al precedente p.to 2 (indicate in premessa) e della concessione relativa alla P.F. di proprietà comunale di cui al precedente p.to 3 (indicata in premessa);

5. Di stabilire che il termine di cui al p.to precedente potrà essere prorogato qualora entro la data del 31 dicembre 2014 non sia stato completato l'iter per il rilascio della valutazione positiva di compatibilità ambientale della cava e del relativo provvedimento di autorizzazione alla coltivazione assorbito sottoforma di parere;

6. Di stabilire che, per quanto concerne l'atto di concessione di cui al precedente p.to 3, si intendono confermate in essere tutte le condizioni previste dal disciplinare di coltivazione della cava (indicato in premessa);

VERIFICATO che, come stabilito dal punto 5 del deliberato della delibera di Consiglio Comunale n.40/2013 soprariportato, alla data del 31 dicembre 2014 la Provincia Autonoma di Trento non ha completato l'iter per il rilascio della valutazione

positiva di compatibilità ambientale della cava e del relativo provvedimento di autorizzazione alla coltivazione assorbito sotto forma di parere;

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 9 dd. 23/03/2015 con la quale si decideva di prorogare alla ditta Eredi Grisotto Rodolfo srl, di anni 1 a decorrere dal 31/12/2014 e fino al 31/12/2015 l'Autorizzazione dell'attività estrattiva sulle particelle di proprietà privata di cui al p.to 2 della Delibera di Consiglio n. 40/2013 e di anni 1 a decorrere dal 31/12/2014 e fino al 31/12/2015 la concessione relativa alla P.F. di proprietà comunale di cui al p.to 3 della stessa delibera di Consiglio comunale n.40/2013, il tutto nella cava denominata di Pralongo, fermo restando quanto già fissato nella delibera di Consiglio Comunale n. 40 dd. 27/11/2013, ;

VERIFICATO che, come stabilito dal punto 5 del deliberato della delibera di Consiglio Comunale n.40/2013 soprariportato, alla data del 31 dicembre 2015 la Provincia Autonoma di Trento non ha completato l'iter per il rilascio della valutazione positiva di compatibilità ambientale della cava e del relativo provvedimento di autorizzazione alla coltivazione assorbito sotto forma di parere;

RITENUTO pertanto, fermo restando quanto già fissato nella delibera di Consiglio Comunale n. 40 dd. 27/11/2013, di prorogare di anni 1 a decorrere dal 31/12/2015 e fino al 31/12/2016 l'Autorizzazione dell'attività estrattiva sulle particelle di proprietà privata di cui al p.to 2 della Delibera di Giunta Comunale n. 40/2013 e negli stessi termini la concessione relativa alla P.F. di proprietà comunale di cui al precedente p.to 3 della stessa delibera di Consiglio comunale n.40/2013 il tutto nella cava denominata di Pralongo;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa del segretario comunale e di regolarità contabile dell'ufficio ragioneria comunale;

CON votazione favorevoli 15, contrari 0, astenuti 0 su numero 15 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di autorizzare la prosecuzione dell'attività estrattiva, nella cava di Pralongo, alla ditta Eredi Grisotto Rodolfo srl, relativamente alle particelle di proprietà privata inserite nell'area estrattiva ai sensi della Legge Provinciale n. 7 del 2006 essendo ritenuto

ancora valido il parere del Comitato Tecnico Interdisciplinare nr 47 dd. 24 giugno 2002 dal momento che la ditta ha la possibilità, come documentato in precedenza, di proseguire la coltivazione entro i limiti di quanto già autorizzato e di fatto rafforzato dalla nuova deliberazione come da verbale nr. 33/2013 dd. 16 settembre 2013 del Comitato tecnico provinciale;

2. di prorogare alla ditta Eredi Grisotto Rodolfo srl, di anni 1 a decorrere dal 31/12/2015 e fino al 31/12/2016 l'Autorizzazione dell'attività estrattiva sulle particelle di proprietà privata di cui al p.to 2 della Delibera di Consiglio n. 40/2013 e di anni 1 a decorrere dal 31/12/2015 e fino al 31/12/2016 la concessione relativa alla P.F. di proprietà comunale di cui al p.to 3 della stessa delibera di Consiglio comunale n.40/2013, il tutto nella cava denominata di Pralongo, fermo restando quanto già fissato nella delibera di Consiglio Comunale n. 40 dd. 27/11/2013, ;

3. Di trasmettere la presente delibera al Servizio minerario della Provincia Autonoma di Trento;

4. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993, n. 13, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.G.R. 01.02.05 n° 3/L, durante il periodo di pubblicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 104/2010.

Il Sindaco conclusi gli argomenti da trattare dichiara chiusa la seduta ad ore 19,16 del giorno 07/01/2016

Canal San Bovo 07/01/2016

IL SINDACO
RATTIN ALBERT _____

IL SEGRETARIO COMUNALE VERBALIZZANTE
SPERANDIO LINO

Allegato odg del Consiglio comunale.

COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Via Roma, 58 CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 0439 719999

mail: canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227

PROT. N.5929 /2015

CANAL SAN BOVO, 31/12/2015

Oggetto: AVVISO DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

**Egr. Consigliere/a Comunale
Rispettivi indirizzi e-mail**

INFORMO LA S.V. CHE IL CONSIGLIO COMUNALE È STATO CONVOCATO IN **SEDUTA ORDINARIA** DI PRIMA CONVOCAZIONE PER **LE ORE 18,30 DEL GIORNO GIOVEDÌ 7 GENNAIO 2016**, PRESSO LA SEDE COMUNALE, PER TRATTARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

- 1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/11/2015**
- 2. ESAME BILANCIO DI PREVISIONE DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI 2016**
- 3. I.M.I.S.; FISSAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016**
- 4. ESAME BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE ESERCIZIO 2016.**
- 5. PROROGA CONCESSIONE CAVA IN LOC. PRALUNGO**

IL SINDACO

RATTIN ALBERT

f.to